

Cartina della zona DOC FRIULI GRAVE, con evidenziati i 18 siti di monitoraggio.

Legenda:

- 1- Vistorta (Sacile)
- 2- Porcia
- 3- Prodolone (San Vito al Tagliamento)
- 4- Domanins (San Giorgio della Richinvelda)
- 5- Provesano (Spilimbergo)
- 6- Tauriano (Spilimbergo)
- 7- Sequals
- 8- Pinzano al Tagliamento
- 9- Arcano Superiore (Rive d' Arcano)
- 10- Pantianicco (Mereto di Tomba)
- 11- Codroipo
- 12- Risano (Pavia di Udine)
- 13- Ontagnano (Gonars)
- 14- Castions di Strada
- 15- Sterpo (Bertiolo)
- 16- Bugnins (Camino al Tagliamento)
- 17- Rivis di Sedegliano
- 18- Cisterna (Coseano)

Consorzio Tutela Vini Doc Friuli Grave

Via A. Boito, 37 • Corva - 33082 Azzano Decimo (PN)
 Tel. + 39 0434 646538 - Fax + 39 0434 646621
 C.F. e P. IVA e R.I. CCIAA PN 00189540933
 docgrave@docfriuligrave.com - www.docfriuligrave.com

AVVERTIMENTO VITICOLO N°2 DEL 17 APRILE 2013

ATTIVITA'

Proseguirà, anche nel 2013, il servizio di assistenza tecnica in viticoltura nella zona DOC Friuli Grave da parte dei tecnici del consorzio. Alla base di questa attività vi è un costante monitoraggio del comprensorio, al fine di garantire tempestivamente alle aziende associate le informazioni relative agli interventi da effettuare, con particolare riguardo a quelli di natura fitoiatrica.

La cartina sopra riportata, oltre a rappresentare la zona di produzione di competenza, evidenzia i 18 siti dove i tecnici del Consorzio svolgono l'attività di monitoraggio; in ogni sito sono presenti 1 o più vigneti guida utilizzati per controllare la fenologia delle cultivar più rappresentative del territorio, l'evoluzione delle principali crittogame e il ciclo dei maggiori fitofagi della vite. Da alcuni anni l'attività è svolta in stretta sinergia con i tecnici dell'ERSA; dal 2012 inoltre la creazione del Consorzio delle DOC FVG permette una propositiva collaborazione tra i tecnici operanti all'interno dei vari consorzi di tutela. La continuità che si cerca - e si cercherà - di dare all'attività ha permesso sia di approfondire le conoscenze inerenti la difesa della vite, sia di instaurare un costruttivo rapporto con i viticoltori. Rimane di fondamentale importanza il sostegno finanziario che gli organismi regionali hanno fino ad ora garantito, anche per permettere una programmazione pluriennale dei lavori di ricerca e di sperimentazione.

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Da alcuni giorni sulla nostra regione è presente un robusto anticiclone che garantisce tempo stabile, con temperature massime anche oltre le medie del periodo. Con le giornate di venerdì-sabato è atteso l'arrivo di una depressione che porterà una certa instabilità atmosferica, specie sull'alta pianura. Temperature massime previste intorno ai 20 °C.

FENOLOGIA

In tabella 1 si riporta un confronto 2012-2013 tra i valori medi di fenologia rilevati lo stesso giorno (15/04) per alcune varietà presenti nel comprensorio della DOC Friuli Grave. Da segnalare al momento, rispetto alla precedente annata, una buona omogeneità dello sviluppo fenologico.

VARIETA'/FENOLOGIA	BBCH 2012	BBCH 2013
<i>Pinot grigio</i>	7-8	5-6
<i>Chardonnay</i>	9-10	6-8
<i>Merlot</i>	disomogeneo	4-5
<i>Cabernet sauvignon</i>	3-4	3-4
<i>Refosco p.r.</i>	7-9	5-6
<i>Glera</i>	13-14	9-10

Tabella 1: confronto fenologico 2012 -2013 per alcune varietà presenti nel comprensorio.

BBCH 3: fine dell'ingrossamento delle gemme, **BBCH 4:** il cotone inizia ad emergere, **BBCH 5:** stadio cotonoso (foto 1), **BBCH 6:** cotone rigonfiato (foto 2), **BBCH 7:** punte dei germogli appena visibili, **BBCH 8:** punte dei germogli chiaramente visibili (foto 3), **BBCH 9:** germoglio in espansione, **BBCH 10:** il germoglio si apre, **BBCH 11:** 1 foglia spiegata, **BBCH 1n:** n foglie spiegate.



Foto 1: stadio cotonoso (BBCH 5)

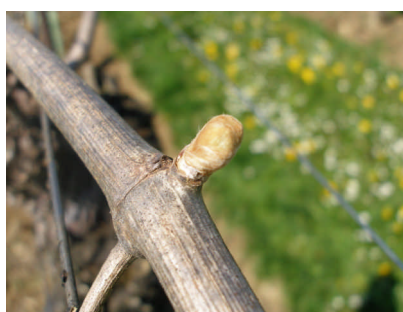


Foto 2: cotone rigonfiato (BBCH 6)

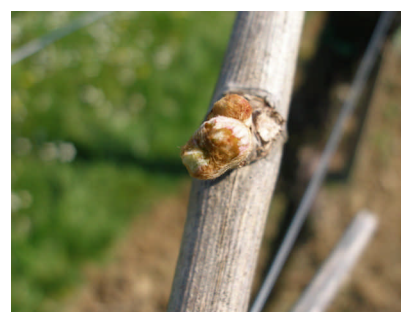


Foto 3: punta verde visibile (BBCH 8)

ESCORIOSI (*Phomopsis viticola*)

Trattasi di un'avversità secondaria della vite, il cui sviluppo epidemiologico avviene in condizioni ambientali caratterizzate da periodi piovosi prolungati e da temperature fresche. I trattamenti sono solitamente giustificati su varietà sensibili (es. Glera, Chardonnay), con forme di allevamento corte (es. cordone speronato) ed in presenza di forte inoculo. Per un eventuale intervento utilizzare prodotti a base di **ditiocarbammati** (escludendo in questa fase il Mancozeb* visto il limitato utilizzo previsto dal Disciplinare di Produzione Integrata) o **zolfo + rame**; il trattamento, da effettuarsi alla fase fenologica di punta verde – uscita foglie (2-4 cm di lunghezza), va posizionato preferibilmente prima di un evento piovoso e ripetuto dopo 7-10 giorni.

* al massimo 3 interventi/anno indipendentemente dall'avversità.

TIGNOLE DELLA VITE (*Eupoecilia ambiguella*, *Lobesia botrana*)

Dal monitoraggio del 15 aprile, solamente nel vigneto guida di Provesano (Spilimbergo) sono state osservate le prime catture di tignoletta (*Lobesia b.*).

Si ricorda che gli avvertimenti viticoli, per quanto riguarda le varie strategie di difesa fitosanitaria, di controllo delle infestanti e le norme tecniche agronomiche, seguiranno gli indirizzi tecnici del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia